



Articolo
Novantanove

Associazione per il Dialogo Sociale dei già Consiglieri CNEL

CHI SIAMO. COSA INTENDIAMO FARE. COSA ABBIAMO FATTO.

L'Associazione è stata costituita nel novembre 2010 da un gruppo di già Consiglieri CNEL perché non venisse disperso il retaggio di quanto di attuale è stato e viene realizzato nell'interesse generale del Paese con l'esperienza istituzionale del CNEL, ed opera perché venga collocato in una prospettiva dinamica del dialogo sociale.

Una democrazia partecipativa ed un autentico sviluppo equo e sostenibile hanno, infatti, tra i loro fondamenti il dialogo sociale.

Dal dialogo traggono valore e forza la libertà di intrapresa e la dignità del lavoro ed il dialogo è la fonte primaria di consenso per le scelte di politica economica e sociale delle istituzioni della Repubblica e dell'Europa.

Abbiamo per tali finalità svolto molteplici attività, per quanto a noi possibile, di cui si troverà più avanti memoria.

La pandemia Covid-19 nel 2020 ha segnato e segna per Articolo Novantanove una ineludibile discontinuità, una rottura nel nostro vedere ed agire.

Siamo in una nuova era.

La pandemia (la biosfera) ed il digitale (l'infosfera) hanno infatti reso manifesta la loro irreversibile interdipendenza: noi uomini l'abbiamo creata!

Viviamo, quindi, in un tempo/spazio nuovo che apre ad inusitati scenari e grandi potenzialità, ma che occorre governare perché si producano diffuso benessere e sostenibilità nel tempo.

Richiedono scelte impegnative.

Si tratta, infatti, di un equilibrio estremamente dinamico che, per sua natura, va curato con elevata attenzione e vuole valori, conoscenza, cittadinanza attiva, professionalità non cristallizzate.

L'Associazione, allo scopo, nel corso del 2020 ha costituito quattro Gruppi di lavoro su temi cruciali per guardare al futuro: Sostenibilità, Istruzione, Longevità, Giustizia Civile, alimentandoli con approfondimenti tenuti anche in webinar:

- Presentazione del volume Digital Age con l'intervento dell'autore Padre Paolo Benanti <https://youtu.be/zVnLn4FA4Ys>
- Giustizia Civile – La Mediazione guarda oltre il Covid-19 <https://youtu.be/Bwlt4s1qGBE>



Articolo
Novantanove

Associazione per il Dialogo Sociale dei già Consiglieri CNEL

ed in una iniziativa tenuta l'8 ottobre 2020:

"Riconquistare l'Orizzonte e Avviare un Nuovo percorso di Sviluppo - Si puo'. Si deve"
https://youtu.be/mMiuJ_po_gM

I quattro gruppi hanno trovato una loro prima proposizione organica, alla quale hanno fatto e stanno dando seguito puntuali proposte.

L'intendimento è continuare ad operare con questo metodo dando un crescente rilievo al valore del Dialogo Sociale come determinante nei processi di formazione, scelta e verifica di molteplici decisioni, per un consapevole consenso di cittadini e comunità.

Decisioni che dobbiamo assumere come sistema Paese nella fase pandemica ed in quella della ripresa, che non può non avere una visione lungimirante, considerata la portata fluida delle sfide da affrontare perché producano, in democrazia, diffuso benessere e sostenibilità nel tempo.

La transizione, di questo si tratta, non è un processo istantaneo ed immutabile. E' impervio. Il Dialogo Sociale ne è il "nutrimento".

La consapevolezza delle risorse/energie di cui, come Associazione, possiamo disporre direttamente, e la natura stessa degli obiettivi da perseguire, ci inducono a scegliere, pertanto, un modello organizzativo per il fare che si fonda sul ricorso, non oneroso, a partenariati con soggetti che condividano le nostre finalità.

Partenariati che vengono motivati e proposti all'attenzione dei nostri Organi, che saranno chiamati ad esprimersi su di essi.

L'AGENDA 2021

Ciò premesso l'agenda che prevediamo di praticare nel 2021, contempla, parallelamente all'attività dei Gruppi di lavoro:

- Azione 1: Riflettere su leadership e democrazia con webinar ad hoc
 - 1.1 Il Leader imperfetto
 - 1.2 Elezioni USA e Geopolitica
 - 1.3 Big data, Intelligenza artificiale e libertà/capacità decisionale

- Azione 2: Contribuire al tema "Educazione e Scuola" attraverso un ciclo webinar
 - 2.1 Etica
 - 2.2 Apprendimento
 - 2.3 Resilienza
 - 2.4 Progettualità

Saranno proposti per aggiornamento/formazione a tutti i docenti degli Istituti secondari di 2° grado e saranno messi in relazione anche all'8° Concorso Nazionale "Idee di impresa equa e sostenibile nell'era digitale".



- Azione 3: Tenere workshop
 - 3.1 Sostenibilità/Energia
 - 3.2 Longevità e Denatalità
 - 3.3 Giustizia Civile

- Azione 4: Realizzare con terzi iniziative riconducibili alle tematiche di nostro interesse:
 - 4.1 Strategie urbane post Covid-19: dalla dominanza metropolitana al policentrismo urbano?

- Azione 5: Partecipare attivamente a
 - 5.1 Presentazione Rapporto 2021 IPSOS-FLAIR
 - 5.2 Rapporto CNEL sul Mercato del lavoro 2021
 - 5.3 Rapporto sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini

Azioni tutte che vedranno:

- la continuità dell'impegno di nostri Gruppi di lavoro tematici, aperti a contributi esterni
- il rafforzamento del logo/marchio dell'Associazione focalizzandolo sul Dialogo Sociale
- l'utilizzo rivisitato al meglio delle potenzialità e dei servizi resi dalle tecnologie di rete per la comunicazione (siti, videoconferenze, social)

LE NOSTRE CREDENZIALI

Cosa abbiamo fatto

Nel 2015 allorquando si ipotizzava la soppressione del CNEL, l'Associazione ha assunto l'iniziativa per la costituzione di "MyBES - Forum per la promozione dello sviluppo equo e sostenibile".

Al Forum, cui aderirono Organizzazioni di rappresentanza delle imprese e del lavoro e nel quale sono stati presenti Osservatori istituzionali, fu un luogo di incontro e di dialogo tra Parti sociali, società civile organizzata, istituzioni per condividere una visione del progresso che - avendo al centro le persone - desse valore al dialogo ed ispirasse azioni e politiche pubbliche coerenti e misurabili nei loro effetti.

Fase superata con l'esito negativo del Referendum sulle Riforme Costituzionali.

La ricostituzione con la 10^a Consiliatura di tutti gli Organi del CNEL ha riportato tali attività all'interno dell'Istituzione e Articolo Novantanove le partecipa e dà il suo contributo con le proprie azioni.



L'Associazione, infatti, come sancito nel proprio Statuto realizza attività di carattere socio-culturale dirette a sollecitare lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative editoriali, la formazione e l'aggiornamento culturale sui temi dello sviluppo e della sostenibilità, anche istituendo collaborazioni e stipulando convenzioni con istituti universitari e di ricerca, nonché con Enti e Istituzioni aventi similari finalità.

Nel 2011 è stato firmato un Accordo di collaborazione con l'ANP (*Associazione Nazionale dirigenti pubblici e alte professionalità della scuola*) a seguito del quale sono state e vengono realizzate iniziative dirette alle giovani generazioni ed ai loro educatori volte all'educazione economica ed alla crescita delle comunità di appartenenza, inserendo anche l'utilizzo degli indicatori BES (Benessere Equo e Sostenibile) frutto di impegno congiunto CNEL - ISTAT.

Linea costante di indirizzo dell'attività, infatti, è stata il:

- *contribuire al dibattito sulla sostenibilità da esplorare in tutti i suoi aspetti (economico, sociale, ambientale, istituzionale) per le implicazioni che comportano sul piano delle politiche pubbliche, utilizzando per la misurazione - ex ante, in itinere ed ex post dell'impatto delle medesime - gli indicatori del BES (Benessere Equo e Sostenibile) definiti da CNEL-ISTAT oltre a quelli del PIL;*
- *porre al centro delle azioni la scuola ed i sistemi educativi di ogni genere e grado perché vadano oltre la trasmissione di "saperi" ed aiutino, in particolare le giovani generazioni, ad acquisire le competenze transdisciplinari necessarie per operare scelte in una realtà di crescente complessità.*

Ne sono testimonianza

1. Iniziative seminariali

- "Il lavoro nell'epoca della Machina sapiens".
Comprendere e governare.
- "Particolarismi e bene comune: un divario crescente da colmare"
Il ruolo della politica, delle formazioni sociali, dei media.
- "Professioni per una strategia di sviluppo sostenibile in Italia"
Ricadute su quantità e qualità dell'occupazione.
- Il Benessere Equo e Sostenibile per il policy making a livello locale
Metodologie, esperienze e prospettive di utilizzo di indicatori BES.
- "Sviluppo equo e sostenibile ed informazione statistica"
Esperienze e prospettive



Articolo
Novantanove

Associazione per il Dialogo Sociale dei già Consiglieri CNEL

2. Iniziative per le Scuole

Dal 2012, si sono tenute 7 edizioni del Concorso Nazionale “Lo Sviluppo locale che vorrei. Equo e sostenibile nell’era digitale” le quali si sono evolute negli anni con:

- l’assunzione nel titolo del riferimento esplicito all'era digitale, realtà in cui siamo immersi, nella quale promuovere con idee progettuali lo sviluppo
- la focalizzazione sugli studenti degli Istituti secondari di secondo grado, classi 3[^] e 4[^], con moduli dedicati ai docenti su “L'educazione allo sviluppo sostenibile”
- l’ottenimento dei patrocini da: Presidenza del Consiglio, Ministero dell’Istruzione, Ministero dell’Ambiente, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Unioncamere, Fondazione CON IL SUD.

Abbiamo scelto come destinatari gli Istituti secondari di secondo grado, i Docenti, gli Studenti.

Gli Istituti scolastici, perché vengano intesi come uno dei centri propulsivi delle comunità locali e tramite tra dimensione locale e globale, diano ulteriore valore ai rapporti con le Istituzioni e le Parti sociali, rendano trasmissibili le modalità con cui l’impresa affronta concretamente le sfide per potersi affermare e crescere in un processo di transizione ad un sviluppo più equo e sostenibile nell’era digitale.

I Docenti, perché assumano nelle loro discipline una visione proattiva della sostenibilità e della equità, sappiano relazionarla con il modus operandi di chi fa impresa, facciano sì che gli studenti possano trarre dalla esperienza alternanza scuola lavoro, non solo un insieme di competenze spendibili nel mercato del lavoro per le loro prospettive professionali, ma anche una capacità di comprensione critica delle realtà in cui si troveranno ad agire, congiunta ad un atteggiamento resiliente tenuto conto dei processi di cambiamento in continuo divenire.

Gli Studenti perché maturino idee di impresa che ne colgano i valori di fondo riconducibili alla capacità di mettersi in gioco, rischiare, avere il coraggio di porsi dei traguardi, fare delle scelte sapendo riconoscere e bilanciare costi e benefici, avere la capacità di organizzare e organizzarsi, saper accrescere le proprie competenze, conoscenze e capacità, essere sempre consapevoli dei legami profondi che legano l’impresa all’ambiente in cui è inserita, essere coscienti delle responsabilità che ne derivano.

3. Il Polo Tecnico Professionale Galileo”

Siamo, come Articolo Novantanove, fra i soggetti che nel Lazio, a Roma, lo hanno costituito e partecipano alle sue attività insieme ad istituzioni (dall’ITIS Galileo Galilei e l’IIS Carlo Urbani, all’Università La Sapienza, agli ITS Maker e NTV, a CNOS-FAP, ad Invalsi...), ad imprese e ad Associazioni (Anitec-Assinform di Confindustria, Unindustria Lazio, Cida).



Articolo
Novantanove

Associazione per il Dialogo Sociale dei già Consiglieri CNEL

Il Polo riguarda le filiere produttive Informatica e Meccanica Aerospaziale e con esse Energia - Logistica - Packaging - Mezzi di Trasporto.

Era prevista una sperimentazione triennale chiusasi con l'anno scolastico 2019-2020 ed ora è in fase di rinnovamento.

Nel 2019 e nel 2020 (parzialmente causa lockdown) sono state sperimentate, in partenariato, due iniziative rivolte agli Istituti scolastici che lo compongono:

1. Il Concorso "Idee di impresa equa e sostenibile nell'era digitale" rivolto alle classi 3[^] e 4[^]
2. Il Progetto: "IO SCELGO"
Strumenti e tecniche di orientamento formativo e professionale e per la transizione scuola - lavoro in fase post diploma del PTP Galileo
Sono state coinvolte le classi 2[^] e 5[^].

Roma, gennaio 2021

www.articolo99.it